

## ATTIVITÀ 4.2 BANDO CONSORZI EXPORT 2013

Bando per il sostegno a progetti e percorsi di internazionalizzazione delle imprese – Consorzi export – in attuazione della Attività 4.2 del Programma Regionale Attività Produttive 2012-2015. Annualità 2013.

### Premessa

La Regione Emilia-Romagna con la Legge regionale 21 aprile 1999 n. 3, articoli. 53, 54 e 61, e la conseguente programmazione, promuove l'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese attraverso la realizzazione di eventi e progetti organici di promozione finalizzata alla penetrazione dei mercati esteri, l'erogazione di servizi informativi e di assistenza, il sostegno alle azioni promozionale da realizzarsi principalmente in forma aggregata.

Con l'approvazione del Programma Regionale per le Attività produttive 2012-2015, particolare enfasi viene posta sul sostegno all'azione di strutture professionali al servizio delle PMI, attuato attraverso l'Attività 4.2 il cui obiettivo generale è quello di promuovere i processi di internazionalizzazione delle imprese regionali con il sostegno a progetti di internazionalizzazione in forma aggregata, proposti da imprese, da cluster regionali, nonché l'attività di internazionalizzazione proposta dai consorzi export.

Con il Decreto-Legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito nella Legge 7 agosto 2012, n. 134 concernente "Misure urgenti per la crescita del Paese", il Governo ha riordinato la normativa relativa al sostegno dei consorzi, introducendo la fattispecie del consorzio per l'internazionalizzazione, con funzioni e compagine sociale più ampie di quelle che caratterizzano i consorzi per l'export di cui alla abrogata legge 83/89.

Nello stesso provvedimento legislativo viene stabilito che il sostegno alle attività delle imprese consorziate sia assoggettato al Regolamento n. 1998/2006/CE del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti di importanza minore ("de minimis").

Considerando che i consorzi e le società consortili per il commercio estero dell'Emilia-Romagna possono non avere ancora intrapreso il processo di adeguamento degli statuti necessario per costituirsi in consorzi per l'internazionalizzazione ai sensi del succitato decreto legge, in via transitoria, la partecipazione al presente bando è consentita sia ai consorzi e società consortili per il commercio estero dell'Emilia-Romagna sia ai consorzi per l'internazionalizzazione regionali.

La Regione, inoltre, nell'ottica di accrescere il livello organizzativo e la qualità dei servizi offerti alle imprese associate, e al fine di rafforzarne il ruolo e la ricaduta settoriale e territoriale del loro operato, ha contemporaneamente approvato un percorso di accreditamento istituzionale dei Consorzi export della regione Emilia-Romagna, secondo quanto disposto dal Disciplinare per l'Accreditamento Istituzionale dei Consorzi Export 2013 della Regione Emilia-Romagna, che costituisce parte integrante del presente Bando.

L'accREDITAMENTO è finalizzato alla valutazione dell'efficienza, dell'efficacia e della sostenibilità delle attività consortili e costituisce requisito obbligatorio per beneficiare dei contributi previsti dall'Attività 4.2. In via transitoria, per l'annualità 2013, è stato definito un Primo livello di accreditamento istituzionale (cosiddetto "Entry level"). Possono ricevere il contributo concesso con il presente bando, solo i Consorzi che abbiano positivamente superato questa prima fase del processo di accreditamento.

## Art. 1. Oggetto del Bando

L'oggetto del presente bando è il sostegno ai programmi di internazionalizzazione realizzati dai Consorzi export regionali costituiti da piccole e medie imprese industriali, commerciali e artigiane. Tali programmi sono attinenti alle attività promozionali e a quelle permanenti di cooperazione produttiva, commerciale e tecnologica all'estero delle imprese consorziate in un'ottica di medio e lungo periodo da attuarsi in base a interventi annuali.

Nel presentare domanda di contributo al presente bando, il Consorzio presenta contestualmente anche domanda di **accreditamento "Entry level"**.

## Art. 2. Definizioni

Consorzi export regionali, oppure i Consorzi e le società consortili per il commercio estero, nonché i Consorzi per l'internazionalizzazione, costituiti esclusivamente da micro, piccole, medie imprese aventi sede legale in Emilia Romagna che, per l'intera durata del progetto, annoverino meno del 25% delle imprese associate con sede legale al di fuori dell'Emilia Romagna. Le imprese debbono aver aderito al Consorzio export anteriormente alla data di presentazione delle domande di finanziamento. Ai fini del presente bando, sono considerati consorzi export regionali le seguenti due fattispecie:

- Consorzi e società consortili per il commercio estero che abbiano come scopi sociali esclusivi, anche disgiuntamente, l'esportazione dei prodotti delle imprese consorziate e l'attività promozionale necessaria per realizzarla; a tali specifici scopi può aggiungersi l'importazione delle materie prime e dei semilavorati da utilizzarsi da parte delle imprese stesse. Il fondo consortile deve risultare interamente sottoscritto, formato da singole quote di partecipazione non inferiori a € 1.291,14 e non superiori al 20 % del fondo stesso. Debbono essere stati costituiti prima dell'entrata in vigore del Decreto-Legge 22 giugno 2012 n. 83 da piccole e medie imprese che esercitano l'attività di cui al primo comma, numeri 1), 2), 3) e 5), dell'articolo 2195 del codice civile, ed avere sede legale in Emilia Romagna.
- Consorzi per l'internazionalizzazione di cui alla Legge 7 agosto 2012, n. 134, costituiti ai sensi degli articoli 2602 e 2612 e seguenti del codice civile o in forma di società consortile o cooperativa da PMI industriali, artigiane, turistiche, di servizi e agroalimentari aventi sede in Italia; possono, inoltre, partecipare imprese del settore commerciale; è ammessa la partecipazione di enti pubblici e privati, di banche e di imprese di grandi dimensioni, purché non fruiscano dei contributi pubblici. Hanno per oggetto la diffusione internazionale dei prodotti e dei servizi delle piccole e medie imprese nonché il supporto alla loro presenza nei mercati esteri anche attraverso la collaborazione e il partenariato con imprese estere. Nelle attività dei consorzi per l'internazionalizzazione funzionali al raggiungimento dell'oggetto sono ricomprese le attività relative all'importazione di materie prime e di prodotti semilavorati, alla formazione specialistica per l'internazionalizzazione, alla qualità, alla tutela e all'innovazione dei prodotti e dei servizi commercializzati nei mercati esteri, anche attraverso marchi in contitolarità o collettivi. Il fondo consortile deve risultare interamente sottoscritto, versato almeno per il 25%, formato da singole quote di partecipazione non inferiori a € 1.250,00 e non superiori al 20% del fondo stesso.

P.M.I.: indica le piccole e medie imprese con sede o unità locale in Emilia-Romagna, a cui devono essere destinate le azioni di promozione oggetto del presente invito. Sono comprese anche le imprese artigiane e le imprese costituite in forma cooperativa. Si intendono per P.M.I. le imprese in possesso dei parametri

dimensionali di cui alla disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato alle PMI (secondo quanto previsto dal Decreto del Ministro delle Attività produttive del 18 aprile 2005, G.U. n. 238 del 12 ottobre 2005, e dalla legge-quadro per l'artigianato, legge 8 agosto 1985, n. 443).

De minimis: indica la regola sul massimale e la modalità di concessione degli aiuti erogati dalla pubblica amministrazione alle imprese, disciplinata dal regolamento CE n. 1998/2006 - GUCE del 28.12.2006.

Accreditamento istituzionale: Procedimento con cui un Organismo pubblico, in questo la Regione Emilia-Romagna, attesta formalmente, sulla base di un apposito protocollo, la competenza del Consorzio a svolgere le funzioni specifiche. Ai fini del presente bando, tale accreditamento si distingue in:

- Entry Level: Primo livello di accreditamento istituzionale che rappresenta il primo livello per conseguire il successivo accreditamento definitivo. Tali requisiti Entry Level sono necessari per conseguire l'accreditamento provvisorio con validità annuale non rinnovabile. Tali requisiti, di natura quantitativa, attinenti ad aspetti strutturali e di dotazione di personale qualificato, sono dichiarati in autocertificazione facendo domanda al presente bando, da parte del legale rappresentante del Consorzio e verificati dalla Regione.
- Advanced Level: Accreditamento definitivo con validità triennale, che verrà rilasciato secondo criteri e procedure che saranno definiti successivamente, con l'emanazione di un apposito disciplinare da parte della Regione Emilia-Romagna. I requisiti Advanced Level saranno verificati presso il Consorzio Export da parte di un soggetto terzo indipendente in nome e per conto della Regione che delibera l'accreditabilità o meno del soggetto interessato sentito il parere di un Comitato di Accreditamento rappresentativo delle parti interessate.

Paesi esclusi dal presente bando: Non sono ammesse le iniziative realizzate nei seguenti paesi: Città del Vaticano, San Marino, Andorra, Principato di Monaco, Liechtenstein, Bielorussia, Iran, Birmania, Siria, Corea del Nord e Afghanistan.

Programma promozionale. Insieme coordinato di attività annuali del Consorzio, focalizzato su un numero limitato di Paesi esteri, con dettagliata specificazione di obiettivi generali, di obiettivi particolari, di azioni specifiche e di accompagnamento, dei risultati attesi, del budget.

### Art. 3. Soggetti che possono presentare domanda

Possono presentare domanda e godere dei benefici contenuti nelle disposizioni del presente bando i Consorzi export regionali come definiti dall'articolo 2 ovvero:

1. i Consorzi e le società consortili per il commercio estero regionali già esistenti alla data di entrata in vigore del Decreto-Legge 22 giugno 2012 n. 83.
2. I Consorzi per l'internazionalizzazione regionali di cui alla Legge 7 agosto 2012, n. 134.

I consorzi export regionali debbono:

- avere sede legale in Emilia-Romagna;
- essere costituiti da almeno otto imprese; possono essere costituiti da non meno di cinque imprese qualora si tratti di consorzi e società consortili tra imprese artigiane di cui all'articolo 6 della legge 8 agosto 1985, n. 443;
- indicare nello statuto il divieto di distribuzione degli avanzi e degli utili di esercizio, di ogni genere e sotto qualsiasi forma, alle imprese consorziate o socie anche in caso di scioglimento del Consorzio; essere attivi e non essere in liquidazione o soggetti a procedure concorsuali.

I consorzi export regionali dovranno possedere i requisiti richiesti in modo continuativo dalla data di domanda fino al termine delle attività del programma promozionale 2013; l'eventuale perdita in itinere dei requisiti non consentirà l'erogazione del contributo stesso.

Sono esclusi dai benefici previsti dal presente provvedimento:

- i consorzi in cui oltre il 25% delle imprese associate non abbia la sede legale in Emilia-Romagna;
- i consorzi ai quali sia stato revocato il contributo concesso, ai sensi della Misura 5.2, azione C), del PTAPI 2002-2005 in una delle ultime tre annualità (2010, 2011, 2012);
- i Consorzi di promozione costituiti esclusivamente da imprese del settore dell'agricoltura, (sezione A della classificazione ATECO 2007), e i Consorzi di sola promozione turistica.

#### Art. 4. Domanda per l'accreditamento "entry level"

I requisiti "Entry Level", necessari per conseguire l'accreditamento provvisorio con validità annuale non rinnovabile, indicati nell'appendice 1 al presente bando, devono essere dichiarati in autocertificazione da parte del legale rappresentante del Consorzio, utilizzando il modulo di cui all'appendice 2 al presente bando.

Solo i consorzi in possesso dei requisiti "Entry Level" potranno accedere ai benefici del presente bando.

Il Consorzio dovrà identificare con precisione il proprio ambito applicativo scegliendo uno e uno solo dei seguenti ambiti:

- Consorzio Export Territoriale: Consorzio finalizzato alla promozione di un territorio tramite una strategia e un programma promozionale multidisciplinare;
- Consorzio Export Mono-Settoriale: Consorzio specializzato con la finalità di coinvolgere in modo diretto la totalità degli associati in tutte le iniziative programmate;
- Consorzio Export Pluri-Settoriale: Consorzio con identificazione di massimo 3 sotto-settori attorno ai quali di volta in volta aggregare in modo diretto gli associati in tutte le iniziative programmate (solo in via transitoria fino a tutto il 2015);
- Consorzio Export Paese: Consorzio finalizzato al coinvolgimento di tutti gli associati in attività focalizzate su un solo paese. Sono ammesse anche le azioni realizzate in non più di 2 Paesi confinanti con il Paese "obiettivo".<sup>1</sup>

#### Art. 5. Domanda di contributo per il Programma promozionale 2013

Le azioni realizzabili da parte dei Consorzi e ammissibili al contributo secondo il presente bando devono essere articolate e descritte nell'ambito di un Programma Promozionale Annuale per il 2013 da realizzarsi inderogabilmente tra l'1/01/2013 e il 31/12/2013.

---

<sup>1</sup> Non sono ammesse le iniziative realizzate nei seguenti paesi: Città del Vaticano, San Marino, Andorra, Principato di Monaco, Liechtenstein, Bielorussia, Iran, Birmania, Siria, Corea del Nord e Afghanistan.

La domanda di contributo e il relativo Programma promozionale annuale devono essere redatti utilizzando esclusivamente il modulo contenuto nell'appendice 3 al presente bando.

Ciascun Consorzio può presentare domanda di approvazione e di concessione del contributo per un solo programma promozionale.

Il programma promozionale può essere formato da uno o più progetti, e può contenere anche le spese di personale e di struttura calcolate sui 12 mesi secondo i limiti successivamente elencati.

Ogni progetto deve contenere dettagliate indicazioni in relazione alle modalità di coinvolgimento delle imprese associate.

I progetti facenti parte del Programma promozionale dovranno fornire i seguenti elementi:

- Scelta dei mercati;
- Settore merceologico;
- Obiettivo di ciascun progetto e risultati attesi;
- Azioni promozionali che compongono il progetto (con l'indicazione dei contenuti, fasi, tempi, luoghi, costi);
- Costo di ciascuna azione al netto di IVA;
- Costo totale del programma al netto di IVA;
- Modalità di coinvolgimento delle imprese associate;
- Elenco e tipologia dei materiali promozionali che si intendono eventualmente produrre;
- Individuazione e CV delle società di consulenza eventualmente incaricate;
- Illustrazione di eventuali accordi con soggetti internazionali del paese target e loro lettera di intenti;
- Indicazione dell'eventuale presenza di una sede all'estero che dovrà essere certificata da copia del contratto d'affitto o di proprietà, nonché da traduzione asseverata, in caso sia redatto in una lingua diversa da Italiano, Inglese, Francese o Spagnolo;
- Eventuali spese di personale e di struttura commisurate alla durata annuale del Programma.

Non saranno ammesse le domande di contributo per i programmi promozionali di consorzi che non abbiano presentato contestualmente la domanda di accreditamento "Entry level" di cui all'art. 4.

#### Art. 6. Spese ammissibili per il programma promozionale annuale

Le spese ammissibili, che dovranno essere coerenti e finalizzate al raggiungimento degli obiettivi specifici indicati nel programma promozionale, nonché riferirsi esclusivamente ad attività realizzate nella sola forma consortile, potranno riguardare:

1. Partecipazioni fieristiche del Consorzio a fiere estere con qualifica internazionale elencate nel sito dell'UFI: [www.ufi.org](http://www.ufi.org) alla voce UFI 'approved events', e a Fiere in Italia riconosciute internazionali in base al calendario pubblicato dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni (consultabile sul sito: [www.calendariofiereinternazionali.it](http://www.calendariofiereinternazionali.it)). Per le iniziative nei paesi non coperti dal Calendario UFI è

possibile allegare dichiarazione dell'ente fieristico organizzatore che attesti la qualifica internazionale della manifestazione fieristica.

Le spese di partecipazione fieristiche consistono in spese di affitto e allestimento degli spazi espositivi, spedizione e assicurazione dei prodotti esposti, ingaggio di hostess, interpretariato.

2. Spese promozionali del Consorzio export regionale quali:
  - a) la realizzazione di video, la realizzazione, la stampa e la distribuzione di cataloghi, repertori, depliant, materiale informativo redatti in lingua straniera che abbiano come unico oggetto il consorzio stesso;
  - b) la pubblicità del consorzio effettuata all'estero su giornali, riviste specializzate, radio e televisione;
  - c) le spese di affitto, allestimento di spazi destinati a workshop, conferenze e incontri promozionali con operatori esteri, nonché le spese volte alla loro promozione;
  - d) le spese sostenute per la realizzazione di azioni dimostrative e degustazioni all'estero;
  - e) le spese sostenute per l'aggiornamento del sito Internet del consorzio avvalendosi di consulenti esterni.
3. Spese di incoming relative alla ospitalità di operatori esteri in Italia (si specifica che non sono ammissibili le spese di missione di operatori italiani in Italia e all'estero).
4. Spese di consulenza esterna inerenti:
  - a) la partecipazione ad eventi promozionali all'estero;
  - b) la redazione di un piano originale di marketing internazionale riferito ad un solo paese, oppure un rapporto di ricerca che individui il percorso di internazionalizzazione più adeguato per il Consorzio nel paese individuato, in ragione delle specificità delle imprese consorziate;
  - c) la redazione di studi di fattibilità originali per la realizzazione all'estero di showroom collettivi e di centri collettivi di servizi che svolgano funzioni di assistenza post vendita, formazione, gestione di magazzini, assistenza tecnica post vendita, controllo della qualità, logistica, impianti produttivi di beni e servizi;
  - d) l'organizzazione di incontri b2b, missioni in entrata e in uscita, visite aziendali, eventi di networking con imprese estere.

Le spese di consulenze esterne saranno ammissibili solo se, nella presentazione della domanda, verranno forniti: informazioni dettagliate circa l'evento e i suoi organizzatori, l'indice dettagliato degli studi, il nome della società di consulenza che si intende incaricare e il relativo CV societario.

5. Sono ammesse a contributo le spese forfettarie di coordinamento e le spese relative al personale dipendente impiegato direttamente dal Consorzio, oppure messo a disposizione dello stesso, dietro corrispettivo, da associazioni imprenditoriali o società di servizi di propria emanazione, effettivamente imputabili alla realizzazione del programma promozionale oggetto del presente bando, limitatamente alla percentuale del 20% delle spese globalmente ammissibili (oppure sommatoria voci di spesa ammissibili, come specificate dal punto 1) al punto 4)).

6. Sono ammissibili una tantum per i soli Consorzi di nuova costituzione o nel caso di modificazione statutaria da Consorzio export a Consorzio per l'internazionalizzazione anche:
- a) Spese per la realizzazione del marchio consortile;
  - b) Spese per la realizzazione di un nuovo sito internet del Consorzio sino a un massimo di € 20.000, consultabile obbligatoriamente anche in lingua inglese e nella lingua del Paese "obiettivo" del Programma Promozionale 2013;
  - c) Spese di consulenza esterna finalizzate all'implementazione e alla realizzazione del percorso di accreditamento, limitatamente a € 10.000.

Sono comunque escluse:

- le spese per azioni aventi natura commerciale;
- le spese per azioni volte a promuovere direttamente o indirettamente le produzioni agricole e il turismo;
- le spese per beni e/o servizi forniti dalle imprese consorziate o da altri consorzi partecipanti al Bando in oggetto;
- le spese per viaggi, vitto e alloggio delle imprese consorziate;
- gli interessi, i mutui, i tributi, i diritti doganali, gli oneri fiscali e previdenziali di qualunque natura o genere;
- le spese relative alle attività realizzate dalle singole imprese consorziate.

Ai fini della loro ammissibilità, il pagamento delle spese sostenute per la realizzazione del progetto dovrà avvenire esclusivamente tramite bonifico bancario o postale, RIBA, assegno bancario, carta di credito aziendale. Non sono ammesse le compensazioni e i pagamenti in contanti o con carta di credito diversa da quella aziendale.

I costi indicati nell'intervento e ammissibili al contributo si intendono al netto di IVA, bolli, spese bancarie, interessi e ogni altro tributo e/o onere accessorio.

Le fatture o note spese dovranno essere intestate al Consorzio che presenta domanda di contributo ed essere chiaramente riconducibili all'attività svolta nell'ambito del programma stesso.

Non saranno ammesse fatture riportanti date antecedenti il 01/01/2013 e successive al 31/12/2013, fatte salve le anticipazioni e i saldi di spese, adeguatamente documentate; le fatture dovranno essere quietanzate entro e non oltre 90 giorni dalla chiusura del programma promozionale.

#### Art. 7. Contributo regionale

L'agevolazione prevista dal presente bando consiste in un contributo quantificabile fino al 50% della spesa ritenuta ammissibile.

Il contributo massimo concedibile per ciascun consorzio è determinato in ragione del numero delle imprese consorziate e si calcola moltiplicando la quota di 10.000 euro per ogni impresa consorziate. Il contributo non potrà comunque superare la cifra di 150.000 euro.

Saranno esclusi i programmi promozionali con spesa complessiva ritenuta ammissibile dalla Regione inferiore a € 30.000.

La Regione si riserva di ridurre la suddetta percentuale massima di contribuzione in relazione al numero di domande pervenute e alle risorse disponibili.

Le risorse verranno assegnate fino ad esaurimento, seguendo la graduatoria di cui al successivo art. 11.

I contributi previsti dal presente bando non sono cumulabili per le stesse spese con altri contributi pubblici di qualsiasi natura.

#### Art. 8. Regime di aiuto

Ai contributi di cui al presente bando si applica, con riguardo alle imprese consorziate partecipanti al Programma Promozionale 2013 che rispettano i requisiti di PMI, il Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 in materia di aiuti "de minimis", fatta salva l'applicazione di regimi più favorevoli.

A questo scopo il Consorzio provvede a quantificare l'aiuto attribuito ad ogni impresa e a comunicarlo alle stesse, acquisendo la loro autodichiarazione dei contributi in "de minimis" ricevuti negli ultimi 3 anni a partire dalla data di concessione del contributo al consorzio stesso.

Il Consorzio provvederà successivamente a trasmettere alla regione Emilia Romagna copia delle comunicazioni suddette e delle autodichiarazioni delle imprese.

A tal proposito si precisa che l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concedibili ad un medesimo beneficiario non deve superare i seguenti massimali:

- Euro 200.000, su un periodo di tre esercizi finanziari (l'esercizio finanziario entro il quale il contributo viene concesso e i due esercizi finanziari precedenti);
- Euro 100.000, su un periodo di tre esercizi finanziari (l'esercizio finanziario entro il quale il contributo viene concesso e i due esercizi finanziari precedenti), limitatamente al settore di attività economica Ateco 2007 rientrante nel gruppo 49.4 "Trasporto di merci su strada e servizi di trasloco".

#### Art. 9. Presentazione delle domande

Le domande, costituite dalla domanda di accreditamento "Entry level" e dalla domanda di contributo per il Programma promozionale annuale, devono essere redatte utilizzando obbligatoriamente la modulistica allegata al presente bando, disponibile anche on line nel sito internet

<http://imprese.regione.emilia-romagna.it/internazionalizzazione>.

Le domande, in regola con l'imposta di bollo, e tutti gli allegati dovranno essere sottoscritti con firma digitale dal rappresentante legale del Consorzio richiedente, e dovranno essere inviati, in formato pdf, e zippati, entro e non oltre le ore 18.00 del 01 luglio 2013, utilizzando esclusivamente la posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo:

[sportelloestero@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:sportelloestero@postacert.regione.emilia-romagna.it),

riportando nell'oggetto la seguente dicitura:



Non saranno considerate ammissibili le domande:

- trasmesse con modalità differenti dalla posta elettronica certificata;
- prive dei documenti obbligatori richiesti dal presente bando;
- che verranno inviate oltre il termine ultimo di presentazione.

A tale riguardo, si precisa che, ai fini della verifica del rispetto del termine di presentazione della domanda, farà fede la data della ricevuta di accettazione che il gestore della PEC del mittente invia a quest'ultimo e nella quale sono contenuti i dati di certificazione che attestano l'invio del messaggio.

Il Consorzio richiedente dovrà assolvere all'imposta di bollo con le seguenti modalità:

- dovrà essere acquistata una marca da bollo di importo pari a € 14,62;
- dovrà essere stampata la prima pagina della domanda di finanziamento ed essere apposta sulla stessa la marca da bollo che dovrà essere annullata con la firma del rappresentante legale e con la data;
- la prima pagina della domanda, con la marca da bollo annullata, dovrà essere scansionata in formato pdf, sottoscritta digitalmente dal rappresentante legale del Consorzio e trasmessa insieme alla domanda e agli allegati.

Il Consorzio è obbligato a conservare la prima pagina della domanda compilata e validata nel sistema con la marca da bollo annullata insieme a tutta la documentazione che dovrà essere tenuta a disposizione della Regione per ogni eventuale controllo.

#### Art. 10. Procedure e modalità di istruttoria e valutazione dei progetti

La procedura di selezione dei progetti proposti sarà di tipo valutativo a graduatoria ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 123/98.

L'istruttoria delle domande dal punto di vista dell'ammissibilità formale verrà svolta dal competente Servizio regionale, che provvederà a verificare:

- il rispetto della scadenza per l'inoltro della domanda;
- la completezza dei contenuti, la regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta nonché la sua conformità a quanto richiesto dalla normativa di riferimento, dal presente bando e dai suoi allegati;
- la sussistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi previsti dalla normativa di riferimento, dal presente bando e dai suoi allegati;

Il competente Servizio regionale provvederà anche a verificare le domande di accreditamento "Entry level". L'assenza dei requisiti necessari all'accreditamento "Entry level" determina la chiusura automatica del processo di valutazione e la non ammissibilità alle fasi successive.

La valutazione di merito dei programmi promozionali sarà svolta da un apposito nucleo di valutazione, nominato con provvedimento del Direttore Generale alle Attività Produttive, Commercio, Turismo.

Ai fini della valutazione dei progetti presentati e della conseguente formazione della graduatoria delle domande ammesse a contributo, il nucleo di valutazione utilizzerà i seguenti criteri e attribuirà i seguenti punteggi massimi:

CRITERI	PUNTEGGIO	
Criteri automatici		
Numero di imprese aderenti al Consorzio oltre il numero minimo	Fino ad un massimo di punti	30
Qualità del programma promozionale		
Ampiezza ed estensione del programma promozionale	Fino ad un massimo di punti	10
Grado di partecipazione delle imprese consorziate alle attività	Fino ad un massimo di punti	10
Valore delle iniziative indicate, loro focalizzazione, continuità e articolazione temporale	Fino ad un massimo di punti	20
Congruità e coerenza dei costi	Fino ad un massimo di punti	20
Qualità del project management garantita	Fino ad un massimo di punti	10
Totale		100

Saranno esclusi dal contributo i programmi promozionali che non raggiungano almeno 35 punti su 70 nella valutazione relativa alla componente qualitativa.

Sulla base dell'istruttoria svolta e dei punteggi assegnati, il nucleo di valutazione provvede:

- a predisporre un elenco delle domande di accreditamento "Entry level" con esito positivo;
- a predisporre un elenco delle domande di accreditamento "Entry level" con esito negativo;
- alla determinazione dell'entità della spesa ammissibile al contributo regionale per la realizzazione dei singoli programmi promozionali annuali (il nucleo valuta la congruità e la coerenza delle voci di spesa e procede ad eventuali riduzioni delle stesse);
- alla determinazione del punteggio valido ai fini della graduatoria dei soggetti ammessi al contributo regionale;
- alla determinazione dell'elenco dei soggetti non ammessi al contributo regionale, comprensivo delle motivazioni di esclusione.

#### Art. 11. Concessione del contributo

Il Dirigente competente, sulla base dell'istruttoria predisposta dal Gruppo di lavoro tecnico di valutazione, entro 90 giorni dalla scadenza dei termini di presentazione delle domande, provvede all'approvazione:

- dell'elenco dei consorzi che hanno ottenuto l'accredito "Entry level";
- dell'elenco dei consorzi che non hanno ottenuto l'accredito "Entry level";
- della graduatoria dei programmi promozionali ammessi al contributo;
- dell'elenco dei programmi promozionali non ammessi, comprensivo delle motivazioni di esclusione;

- dell'elenco dei programmi promozionali istruiti con esito positivo ma non finanziati per esaurimento dei fondi disponibili.

Ad ogni Consorzio sarà individualmente comunicato l'esito dell'istruttoria tramite posta elettronica certificata.

Delle graduatorie ed elenchi di cui sopra verrà data notizia nel sito internet della Regione Emilia-Romagna:

<http://imprese.regione.emilia-romagna.it/internazionalizzazione>.

Successivamente il Dirigente competente procederà alla concessione dei contributi e all'impegno della spesa, nei limiti delle risorse programmate.

La Regione, in caso di stanziamento di nuove risorse finanziarie, si riserva la facoltà di scorrere la graduatoria delle domande istruite con esito positivo ma non finanziate per carenza di fondi.

#### Art. 12. Obblighi del Consorzio

Ogni materiale prodotto e ogni evento realizzato in base al programma promozionale ammesso a contributo dovrà riportare la dicitura "Progetto realizzato con il contributo della Regione Emilia-Romagna, Sprint-ER – Attività 4.2".

In caso di mancanza oggettiva di spazio la dicitura può essere accorciata in "Con il contributo della Regione Emilia-Romagna".

La Regione si riserva comunque il diritto di dare massima visibilità ai risultati dei programmi promozionali ammessi al cofinanziamento, senza richiedere preventiva accettazione. I Consorzi sono tenuti alla tempestiva comunicazione di ogni informazione richiesta dalla Regione.

#### Art. 13. Variazioni dei programmi presentati e proroghe.

È ammesso per ciascuna voce di costo del programma promozionale annuale uno scostamento tra l'importo preventivato e quello effettivamente sostenuto non superiore al 20 %, fermo restando l'importo complessivamente approvato.

Sono ammesse variazioni sostitutive al programma promozionale presentato o variazioni alle singole voci di costo superiori al limite del 20 % esclusivamente per cause di forza maggiore oggettiva opportunamente documentata.

Tali variazioni dovranno essere indicate, nel rispetto del limite di spesa ammessa, presentando per posta elettronica certificata, apposita richiesta in carta semplice. La richiesta dovrà essere accompagnata da una relazione tecnica che dovrà evidenziare e motivare gli scostamenti rispetto al programma promozionale originario. La richiesta e la relazione tecnica dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante.

Il Servizio competente si riserva di valutare la richiesta entro 30 giorni dal ricevimento.

Non sono ammesse richieste di proroga dei termini per la conclusione del programma promozionale.

#### Art. 14. Liquidazione del contributo

Il contributo sarà liquidato agli aventi diritto in un'unica soluzione a ultimazione del programma promozionale e dopo l'istruttoria effettuata dal Servizio competente.

Il programma promozionale dovrà essere rendicontato dai Consorzi entro il termine perentorio del 31/07/2014, pena la revoca del contributo concesso.

Ai fini della liquidazione del contributo il beneficiario dovrà presentare la documentazione indicata al successivo art. 15.

Qualora la spesa documentata risultasse inferiore all'importo ammesso a contributo, si provvederà ad una proporzionale riduzione del contributo concesso. Una spesa documentata superiore all'importo ammesso non comporterà aumento del contributo concesso.

Sono ammessi alle procedure per la liquidazione del contributo esclusivamente i programmi promozionali realizzati almeno nella misura del 70 per cento dell'importo approvato.

#### Art. 15. Documentazione necessaria per la liquidazione del contributo

La liquidazione del contributo avverrà previa verifica della documentazione completa inviata dal Consorzio all'indirizzo di posta elettronica certificata della Regione:

[sportelloestero@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:sportelloestero@postacert.regione.emilia-romagna.it),

e redatta secondo le linee guida e con la modulistica della Regione, reperibili sul sito:

<http://imprese.regione.emilia-romagna.it/internazionalizzazione>.

In particolare la liquidazione avverrà solo dopo l'esito positivo della verifica della seguente documentazione:

- a) relazione tecnica finale, a firma del legale rappresentante, in merito alla realizzazione del programma promozionale annuale, con la dettagliata illustrazione, per ogni azione di ogni progetto, dei risultati conseguiti e dei costi sostenuti e le motivazioni degli eventuali scostamenti;
- b) rendiconto analitico di tutte le spese sostenute per ogni azione e per ogni progetto (importi IVA esclusa), redatto sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, a firma del legale rappresentante del consorzio o società consortile, corredata della fotocopia della carta d'identità o del passaporto non scaduti del sottoscrittore, attestante:

- che il consorzio mantiene i requisiti previsti dal bando per l'ammissibilità ai contributi;
- che le spese indicate nel rendiconto analitico riguardano effettivamente e unicamente le spese previste dal programma promozionale ammesso al contributo;
- che i titoli di spesa indicati nel rendiconto sono fiscalmente regolari e integralmente pagati e non sono stati né saranno mai utilizzati per l'ottenimento di altri contributi pubblici di qualsiasi natura;

e contenente l'impegno a:

- consentire gli opportuni controlli e ispezioni ai funzionari della Regione;
- fornire, nel rispetto delle vigenti norme di legge, ogni informazione ritenuta necessaria dalla Regione per il corretto ed efficace svolgimento dell'attività di monitoraggio e valutazione;

- restituire i contributi regionali ricevuti (maggiorati degli interessi legali) in caso di violazioni del bando riscontrate in seguito a controlli e verifiche.
- c) dichiarazione sostitutiva di atto notorio con indicazione delle posizioni INPS e INAIL del beneficiario per l'acquisizione del D.U.R.C. (dichiarazione unica di regolarità contributiva di cui al D.M. 24/10/2007 attuativo dell'art. 1 comma 1176 della L. 296/2006 – Finanziaria 2007);

Alla documentazione di rendicontazione devono essere obbligatoriamente allegati:

- i file, in formato pdf, di tutti i materiali promozionali prodotti;
  - i supporti fotografici che documentino adeguatamente le attività fieristiche realizzate esclusivamente dal Consorzio beneficiario (si precisa che dalla documentazione fotografica deve essere facilmente desumibile il logo del Consorzio, la dichiarazione "Con il contributo della Regione Emilia-Romagna", nonché la chiara identificazione della fiera prescelta);
  - la documentazione da cui risulti il costante aggiornamento del sito web del Consorzio beneficiario.
- d) certificazione rilasciata da una società di revisione totalmente indipendente dal Consorzio e dalle imprese associate, relativa alle spese indicate nel rendiconto analitico per i programmi promozionali che superino una spesa di € 300.000 o per i Consorzi che non abbiano, tra gli organi sociali, un Collegio Sindacale;
  - e) certificazione sottoscritta dal Presidente del Collegio sindacale attestante l'effettività delle spese sostenute, la regolarità documentale delle stesse, e la loro conformità alle tipologie previste dal bando approvato dalla Regione Emilia-Romagna, per programmi promozionali che presentino spese sostenute inferiori a € 300.000;
  - f) indicazione, su apposita modulistica, della modalità di riscossione prescelta, redatta secondo le linee guida della Regione.

#### Art. 16. Controlli e Revoca del contributo

La Regione Emilia-Romagna potrà svolgere periodica attività di controllo, anche attraverso sopralluoghi ispettivi nei cinque anni successivi alla concessione del contributo.

Entro tale termine la Regione potrà visionare la documentazione originale delle spese sostenute che dovrà essere conservata obbligatoriamente dal beneficiario, presso la propria sede.

Le spese devono essere documentate dalle fatture originali, quietanzate, intestate al consorzio, o società consortile, e dalle ricevute fiscali, conformemente alla normativa vigente.

Si procederà alla revoca del contributo qualora:

- il programma promozionale sia difforme da quello ammesso senza che vi sia stata preventiva autorizzazione;
- il programma promozionale non sia stato concluso e rendicontato nei tempi stabiliti;
- vengano rendicontate spese ammissibili inferiori al 70% dell'importo ammesso in fase istruttoria;
- il beneficiario perda i requisiti richiesti dal presente bando per l'ammissibilità al contributo, prima della conclusione delle attività del programma promozionale;

- il beneficiario comunichi la rinuncia al contributo con raccomandata A/R, o tramite invio della richiesta all'indirizzo di posta elettronica certificata della Regione:

[sportelloestero@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:sportelloestero@postacert.regione.emilia-romagna.it)

- l'istruttoria, svolta in fase di rendicontazione, metta in evidenza violazioni o inadempimenti rispetto a quanto disposto dal presente bando e dalle norme vigenti;
- i controlli svolti dalla Regione diano esito negativo.

In caso di esito negativo dei controlli svolti dalla Regione, verrà attivata la procedura per il recupero delle somme eventualmente già erogate e il beneficiario dovrà restituire le somme già ricevute, aumentate degli interessi legali maturati.

Ogni controversia in ordine all'attuazione del presente bando è di competenza del Foro di Bologna.

#### Art. 17. Informativa sul trattamento dei dati personali e pubblicità

I dati raccolti saranno trattati ai sensi del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", esclusivamente nell'ambito della presente procedura.

La Regione darà pubblicità dei dati dei beneficiari, delle attività finanziate e dell'entità del contributo concesso, ai sensi degli articoli 23 e seguenti del decreto legislativo n. 33/2013.

#### Art. 18. Informazioni e comunicazioni

Il responsabile del procedimento è il dottor Ruben Sacerdoti, Dirigente del Servizio Sportello per l'Internazionalizzazione delle Imprese, Direzione Generale Attività produttive, commercio e turismo.

Per informazioni è possibile rivolgersi a:

Patrizia Olivi - Tel.: 051/5276206 - e-mail: [polivi@regione.emilia-romagna.it](mailto:polivi@regione.emilia-romagna.it)

Annalisa Giuliani - Tel.: 051/5276318 - e-mail: [agiuliani@regione.emilia-romagna.it](mailto:agiuliani@regione.emilia-romagna.it)

Il bando e la relativa modulistica sono disponibili nel sito Internet

<http://imprese.regione.emilia-romagna.it/internazionalizzazione>.

Le comunicazioni ufficiali del Consorzio alla Regione dovranno avvenire utilizzando esclusivamente la posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo:

[sportelloestero@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:sportelloestero@postacert.regione.emilia-romagna.it),

riportando nell'oggetto la seguente dicitura: "Bando Consorzi export – Attività 4.2 PRAP 2012-2015 – Anno 2013".